AIUT ALPIN DOLOMITES

Bilancio sociale 2022

Aiut Alpin Dolomites ODV
Zona Artigianale Pontives 24
39040 Laion (BZ)
Codice fiscale 94026630213
Part. Iva: 02741740217

Tel.: +39 0471 797766/797171
Email: info@aiut-alpin-dolomites.com
www.aiut-alpin-dolomites.com

Struttura dell‘ Aiut Alpin Dolomites ODV

Aiut Alpin Dolomites è un associazione riconosciuta, iscritta con Decreto 239/1.1 del 11.12.1998 prima nel Registro Provinciale delle Associazioni di Volontariato; il 01.09.2022 con Decreto 15191/2022 è stata effettuata la trasmigrazione nel **RUNTS** (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

L’associazione è composta da:

- Assemblea generale
- Consiglio direttivo
- Presidente
- Organo di controllo

Il Direttivo Corpo Governate

Adam Holzknecht (CNSAS/BRD Gardena), **Presidente**
Fabian Oberbacher (CNSAS Alta Badia), Vicepresidente
Gino Comelli (CNSAS Alta Fassa), consigliere
Manuel Mayrl (BRD Siusi), consigliere
Mauro Dapoz (CNSAS Cortina d’Ampezzo), consigliere
Andreas Anvidalfarei (CNSAS/BRD Gardena), consigliere
Josef Rainer (CNSAS Sesto), consigliere

Fanno parte senza diritto di voto anche:

Konrad Weirather (CNSAS Funes), Cassiere
Dr. Alex Hofer, Dir.Sanitario
Hubert Moroder (CNSAS/BRD Gardena), Dir.Tecnico

Durante l’anno 2022 il Consiglio Direttivo si è riunito in presenza 4 volte, oltre a queste sedute c’è stato uno scambio continuo durante il servizio qui in base e online.

Soci dell’Aiut Alpin Dolomites sono le 17 squadre di Soccorso Alpino del CNSAS e del BRD situate nelle 3 province di BZ, BL e TN, e cioè:

CNSAS/BRD Gardena, capostazione Aaron Moroder
CNSAS Alta Badia, capostazione Fabian Oberbacher
CNSAS La Valle, capostazione Richard Pezzei
CNSAS S.Vigilio Marebbe, capostazione Harald Frenner
CNSAS S.Martino Badia, capostazione Rainer Clara
CNSAS Funes, capostazione Joachim Fischnaller
BRD Tires, capostazione Stephan Obkircher
BRD Siusi, capostazione Armin Nicolussi
CNSAS Sesto, capostazione Josef Rainer

CNSAS Alta Fassa, capostazione Stefano Coter
CNSAS Centro Fassa, capostazione Luigi Zulian
CNSAS Moena, capostazione Thomas Zanoner
CNSAS Fiemme, capostazione Sandro De Zolt
CNSAS S.Martino Castrozza, capostazione Antonio Doff
CNSAS Fiera di Primiero, capostazione Alex Zugliani
CNSAS Cortina d'Ampezzo, capostazione Roberto Santuz
CNSAS Livinallongo, capostazione Giorgio Sorarui

Un nuovo capostazione è stato eletto in data 25 marzo 2022 dal **CNSAS Funes**: Joachim Fischnaller segue a Valentin Astner, che ha guidato la stazione negli ultimi 16 anni. Joachim (classe 1979) ha accettato l'incarico e presiederà il Soccorso Alpino per i prossimi anni.

Anche il **CNSAS/BRD Gardena** ha un nuovo capostazione: in data 17 dicembre2022 Aaron Moroder (classe 1995) è stato eletto dall'assemblea generale, dopo 10 anni Hubert Moroder non si è più messo a disposizione.

Auspicandoci una buona collaborazione auguriamo a entrambi i capistazione buon lavoro!

Attività di volontariato

L'Associazione Aiut Alpin Dolomites ODV, che è composta da 17 squadre di soccorso alpino volontarie delle Dolomiti, ha una vasta attività di volontariato.

I volontari si raggruppano in diverse categorie:

- Consiglio Direttivo: Presidente, Vice-Presidente e 5 consiglieri
- Direttore Tecnico
- Direttore Sanitario
- Cassiere
- Soccorritori

I volontari hanno contribuito in totale 11.877 ore nel 2022 che corrispondono a 7 lavoratori dipendenti a tempo pieno.

I volontari soccorritori vengono gestiti con dei turni prefissati. Loro possono scegliere in quali date prestare il servizio volontario.

Sono state fatte in tutto 40 esercitazioni (soccorso alpino, sommozzatori vigili del fuoco, unità cinofile), coinvolgendo in tutto 200 volontari.

Misurazione e obiettivi

Annualmente gli indicatori verranno valutati per analizzare il trend, in modo da poter fare delle eventuali azioni correttive e fissare degli obiettivi.

Star Work Sky

Aiut Alpin Dolomites si appoggia ad una ditta esercente, che mette a disposizione piloti e tecnici e tiene tutti I disciplinari. Star Work Sky s.a.s. con sede a Strevi (AL), nasce nel 1981 nell'Italia Nord Occidentale dalla passione per la meccanica ed il volo della famiglia Subrero. Dall'impiego iniziale di un elicottero "Alouette II" per fini prevalentemente agricoli, nel corso degli anni l'azienda ha sviluppato flotta, personale, competenze e infrastrutture specializzandosi nell'antincendio boschivo e ampliando l'impiego degli elicotteri a tutti i più svariati ambiti operativi nel massimo rispetto delle normative aeronautiche nazionali ed internazionali.
La base di Strevi è sede dell'azienda dal 2010. In quanto base principale di tutti gli interventi di manutenzione sia per elicotteri della propria flotta che per quelli esterni, la struttura è stata concepita con i più moderni criteri in materia di sicurezza sul lavoro, funzionalità, vigilanza e comfort dei dipendenti. È dotata di elisuperficie per il decollo e l'atterraggio di elicotteri certificata anche per il volo notturno non-strumentale, oltre che di ambienti per l'hangaraggio e la manutenzione di diversi elicotteri in contemporanea, ricovero per parco macchine, laboratori per interventi di avionica, magazzino fornito di parti di ricambio, aula per corsi di aggiornamento e un adeguato complesso di uffici e zone relax per il personale.

Base di Strevi

Finanziamento

L'attività dell' Aiut Alpin Dolomites viene finanziata in parte dall'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, che attualmente rimborsa i minuti di volo a Euro 74,36. Per far fronte ai costi notevoli per la gestione dell'elicottero necessitiamo tuttora di sostegno da parte dei nostri sponsor.

Un grazie di cuore va ai nostri **sponsor** per l'anno **2022**: Raiffeisen, Assimoco, Birreria Forst, Nils, Salewa e Alperia.

Come **organo di controllo** è stato incaricato il Dr. Piergiuseppe Nicoletti di Bolzano che svolge anche la funzione di revisore legale. La tenuta della contabilità e l'assistenza professionale è svolta dallo studio del Dr. Walter Kasslatter.

Fonti d'entrata principali 2022:

Azienda Sanitaria per interventi di soccorso ed esercitazioni	3.082.874,64 €
5 x 1000	107.657,61 €
Sponsor	171.075,02 €
Tesseramenti	183.471,97 €
Contributi Consorzi impianti a Fune	47.580,00 €
Compenso per altre esercitazioni/servizi	107.659,87 €

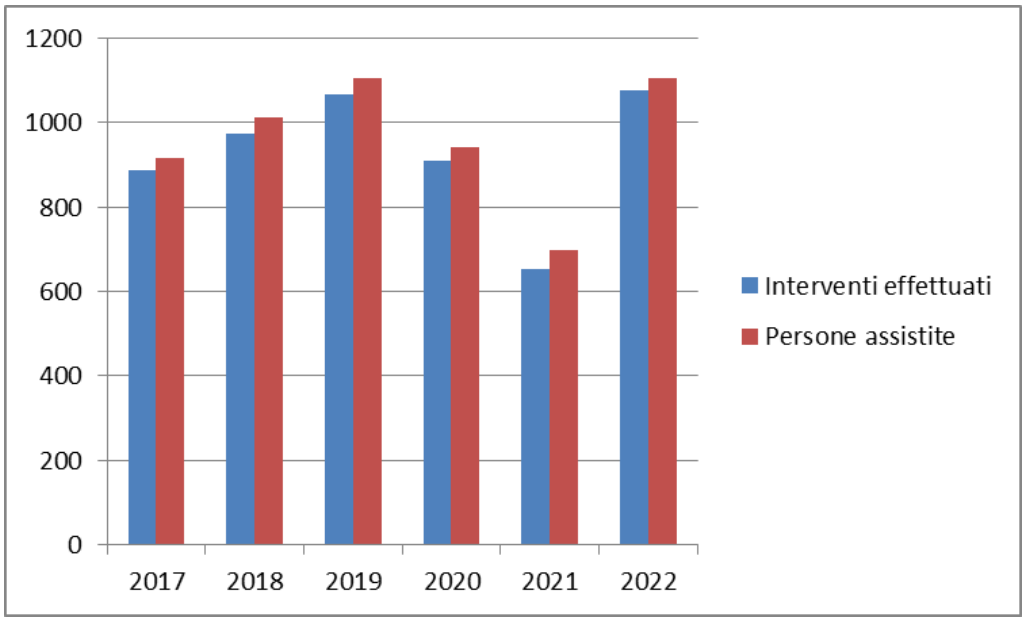
Costi principali 2022:

Costi diretti per la gestione dell'elicottero	1.341.089,42 €
Remunerazioni e oneri sociali	474.573,64 €
Strutture e servizi operativi	52.342,39 €
Amministrazione e ufficio	11.997,94 €
Spese generali immobile	39.423,29 €

Come previsto dal **RUNTS** il bilancio per l'anno 2022 è stato redatto **per competenza**.

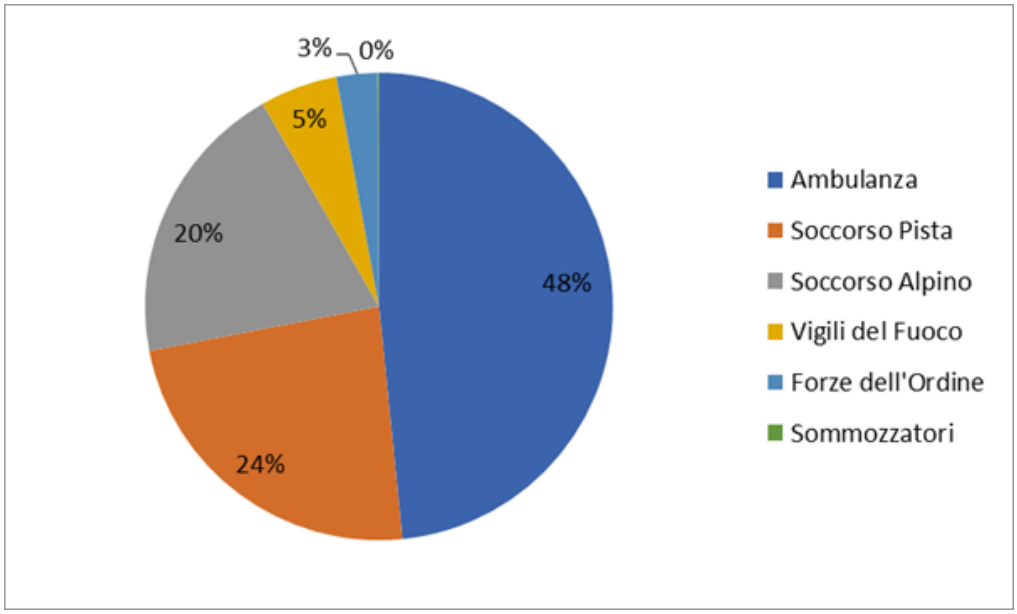
L'incremento delle entrate è dovuto principalmente all'aumento degli interventi ovvero dei minuti di volo, dopo 2 "anni pandemici" il 2022 è stato di nuovo estremamente movimentato. Con un totale di 1.095 missioni il precedente anno record 2019 è stato addirittura superato. Una statistica dettagliata è consultabile sul nostro sito internet https://www.aiut-alpin-dolomites.com/italiano/statistiche.html .

I pazienti assistiti nell'anno 2022 sono in totale 1.103, di cui 445 residenti della provincia dell'Alto Adige.

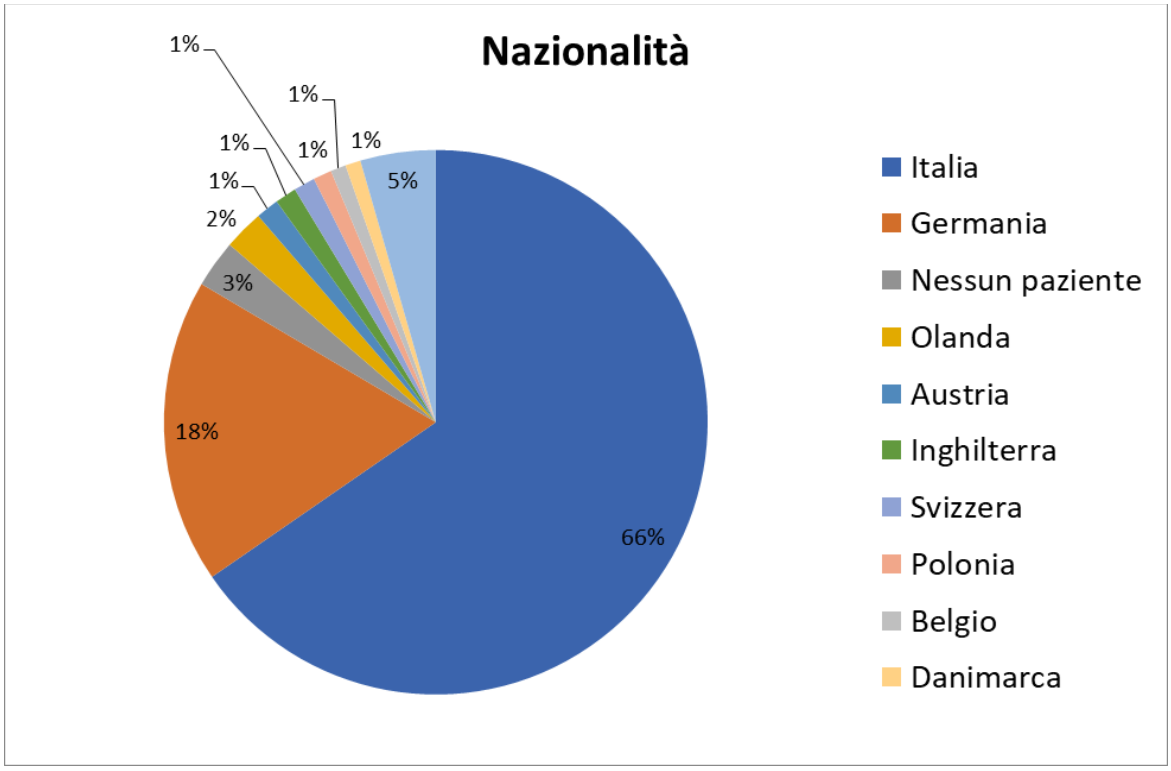


Statistica interventi degli ultimi 6 anni – persone assistite

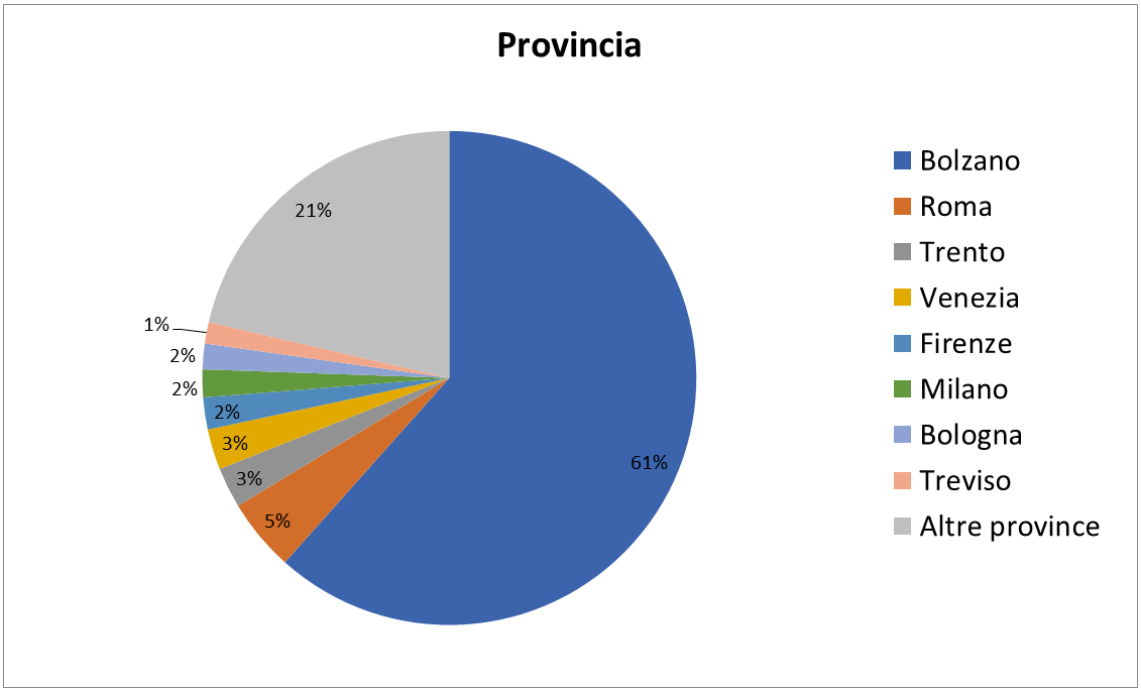
L’Aiut Alpin Dolomites per l’85% dei interventi è assistito da almeno una unità di soccorso/ordine pubblico, di cui la maggior parte sono anche organizzazioni di volontariato iscritte all’RUNTS.
Le organizzazioni sono state coinvolte nella seguenti quote:



La nazionalità dei pazienti soccorsi nel 2022 si distribuisce secondo il grafico qui sotto:



Dei pazienti di nazionalità italiana, i pazienti si distribuiscono seguentemente:



Stakeholders

L'Aiut Alpin Dolomites ODV comunica e trasmette a tutti i soggetti interessati il cambiamento sociale, culturale ed economico che è stato generato. Le categorie di stakeholders a cui è diretto il processo di valutazione, ovvero i destinatari di questo processo, sono:

- i pazienti
- i volontari, lavoratori, collaboratori e soci
- i soggetti pubblici ed enti finanziatori
- i finanziatori ed i donatori privati
- i cittadini

Necessità degli stakeholders

Dei vari stakeholders individuati si determina le relative necessità:

- pazienti
    - soccorso rapido
    - coprire emergenze anche nelle ore notturne
    - disponibilità 365 giorni all'anno
- volontari, lavoratori, collaboratori e soci
    - sicurezza dell'ambiente di lavoro
    - clima di lavoro appagante
    - coinvolgimento
    - attrezzature che rispettano gli standard
    - formazione continua
- finanziatori pubblici
    - trasparenza fiscale
    - rendicontazione puntuale

- finanziatori privati
    - se sponsor, visibilità del loro marchio
    - quote associative comprendono assicurazione per primo soccorso
    - per offerte libere viene rilasciata ricevuta fiscale
- cittadini
    - coinvolgimento dei cittadini con informazioni a riguardo nei canali media

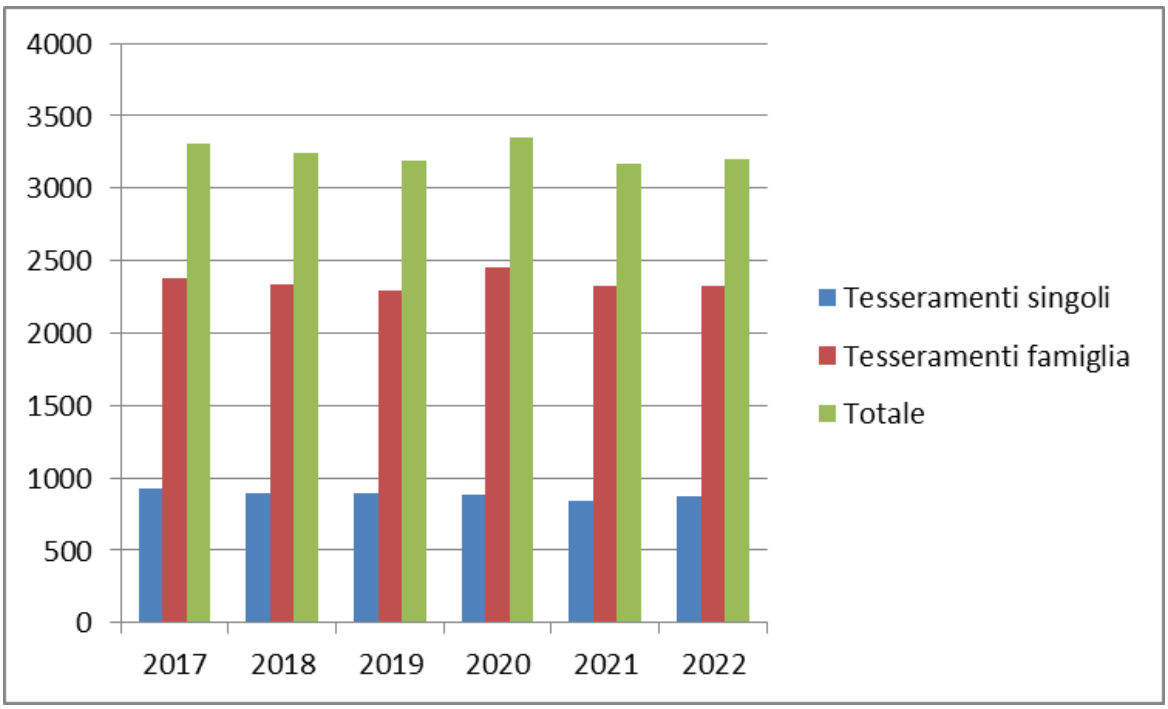
Attività

Valutazione di obiettivi strategici dell'organizzazione:

- Soccorso Alpino
- Emergenze sanitarie, inclusi trasporti secondari
- Evacuazione impianti
- Assistenze sanitaria eventi sportivi

Questi punti sono d'interesse generale, rafforzato dal numero dei soci sostenitori (nell'anno 2022 in tutto 3.203) che danno un contributo monetario e morale all'associazione. Il benefit per la popolazione locale è avere un elicottero d'emergenza locale, in grado di raggiungere il target in pochi minuti.

Di sotto la statistica dei tesseramenti Aiut Alpin Dolomites:



Macchina di scorta

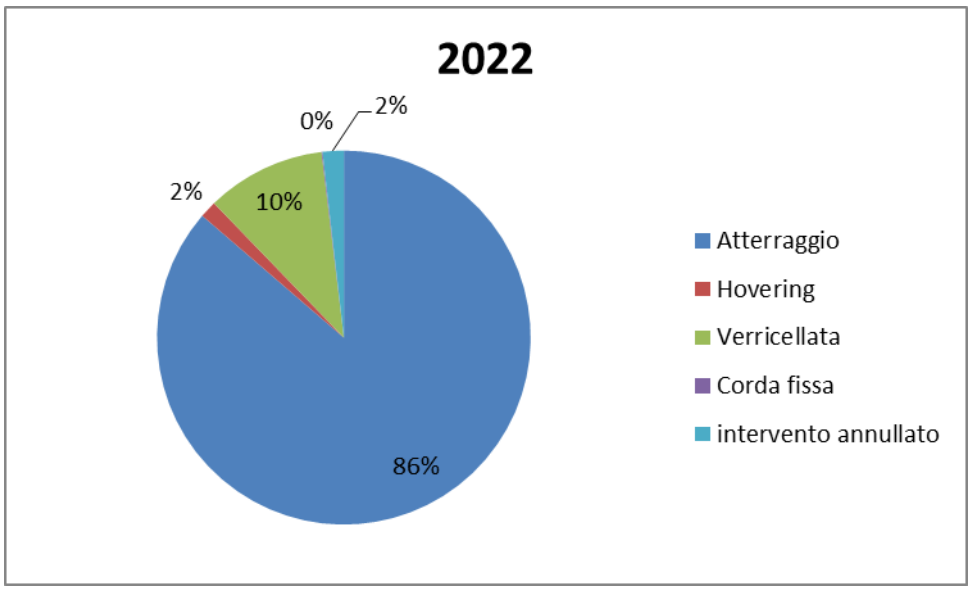
Anche nel 2022 è stato noleggiato la macchina di scorta OE-XVJ; si tratta sempre di un H 135 T3 dotato di Helionix; di seguito una foto durante un intervento notturno. Tra l'altro questo mezzo è stato impiegato per l'assistenza sanitaria durante le gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino in Val Gardena, Alta Badia e Cortina d'Ampezzo. Oltre a questo, a marzo 2022 è stato composto un equipaggio che per due settimane ha eseguito il servizio sanitario durante una produzione cinematografica in Val Senales garantendo eventuali soccorsi immediati agli attori anche di notte e su terreno impervio.

La macchina di scorta OE-XVJ

Tecniche di recupero

Atterraggio: l'atterraggio è di gran lunga il sistema più sicuro negli interventi, di solito le unità di soccorso via terra (Soccorso Piste, Vigili Fuoco, ambulanze, ecc.) sono già sul posto assistono il pilota in fase di atterraggio. Durante le prime cure agli infortunati l´elicottero può essere spento e consente così l´imbarco del paziente con tranquillità e sicurezza. In questo modo viene ridotta la tensione indotta dalle turbine in funzione. Per gli atterraggi in condizioni di neve e ghiaccio specialmente d´inverno i ramponi da ghiaccio sotto i pattini sono indispensabili. Gli atterraggi con l´H 135 T3 sono possibili fino ad una pendenza del terreno di 14 gradi.
Verricello: qualora non fosse possibile atterrare sul posto il paziente viene recuperato con l'ausilio del verricello. Medico e soccorritore vengono calati e mentre al ferito viene prestato il Primo Soccorso, il pilota cerca un sito d'atterraggio adatto. Appena il paziente è stabilizzato per il trasporto il medico via radio avverte il pilota, che si avvicina per recuperare con il verricello sia paziente e medico, che anche il soccorritore insieme al materiale sanitario. Il verricello è della casa Goodrich, ha un cavo di 90 mt e un carico massimo di 272 kg.
Corda fissa: Solo in casi dove il cavo d´acciaio del verricello potrebbe urtare contro le rocce o tutta la sua lunghezza non bastasse, viene usata la corda statica agganciata al doppio gancio baricentrico. Il doppio gancio baricentrico, concepito ed omologato soprattutto per il carico umano, consente un carico massimo di 600 chilogrammi. La corda statica ad esso agganciata teoricamente non ha limiti di lunghezza, può arrivare anche a 200 mt. Il vantaggio del gancio baricentrico è costituito dal carico centrale all´elicottero e dalla possibilità di evacuazione rapida di 4 persone per volta. Rispetto al verricello questa possibilità permette di risparmiare tempo e di ridurre cosi il pericolo in generale come potrebbe essere ad esempio nei casi dell´evacuazione di impianti di risalita.
Volo stazionario (hovering): Il volo stazionario è il sistema di recupero più veloce nei casi di impossibilità di atterraggio, ma nello stesso tempo è il più pericoloso. Il rotore principale può infatti girare in prossimità del terreno e costituire quindi un pericolo specialmente per personale che interviene in aiuto, ed è per questo che spesso si preferisce una breve verricellata del paziente per garantire al rotore principale una maggiore distanza dagli ostacoli.

Le percentuali di recupero si evince nel grafico seguente:



Nuovi verricellisti

Per coprire tutti servizi nel corso del 2021 sono stati formati due nuovi verricellisti: **Max Willeit** (CNSAS S.Vigilio Marebbe) e **Josef "Joe" Rainer** (CNSAS Sesto) hanno iniziato a gennaio l'operatività e da allora svolgono regolarmente servizio presso la base di Pontives. Entrambi sono delle guide alpine ed hanno esperienza pluriennale come Tecnico Elisoccorritore.

Max Willeit (CNSAS S. Vigilio Marebbe)

Josef (Joe) Rainer (CNSAS Sesto)

Tutti i verricellisti e piloti in servizio presso l' Aiut Alpin Dolomites hanno partecipato ad un corso formativo su simulatore in Norvegia; lo scopo principale di questa formazione era familiarizzare con l'Helionix. I compiti del verricellista comprendono inoltre la comunicazione via radio con la Centrale Operativa, l'utilizzo del dispositivo di navigazione/I-Pad e, naturalmente, la gestione del verricello.

Il nostro verricellista storico **Moritz Peristi** in data 20.10.2022 ha compiuto il suo 69esimo compleanno e di conseguenza il 21.10.2022 ha effettuato il suo ultimo servizio attivo sull'elicottero. Moritz è stato verricellista attivo sin dalla fondazione dell'Aiut Alpin Dolomites ed ha contribuito in maniera essenziale allo sviluppo dell'elisoccorso. Il Consiglio Direttivo ha onorato il suo instancabile impegno per il soccorso ed ha ringraziato Moritz con una piccola festa a sorpresa. Ci auguriamo che Moritz continui ad assisterci con la sua esperienza e gli facciamo i nostri miglior auguri per il futuro.

Da sinistra.: Belinde (moglie di Moritz), Dr. Alex Hofer (Dir.Sanitario) , Manuel Mayrl (consigliere), Dietmar „Fuzzi“ Fulterer (BRD Siusi), Moritz Peristi

Foto: Un brindisi a Moritz

Un altro membro fondatore ha festeggiato un compleanno importante il 14 novembre 2022: **Raffael Kostner** ha compiuto 70 anni. Raffael negli anni 80 era capostazione del Soccorso Alpino Val Gardena e già allora ha riconosciuto l’importanza dell’elicottero per i soccorsi in montagna. Insieme alle squadre di Soccorso Alpino delle valli limitrofe Raffael ha fondato l’Aiut Alpin Dolomites che ha diretto e come Responsabile Tecnico fino al 2020. Con le sue visioni è ed è sempre stato un pioniere nell’ambito dell’elisoccorso portandolo ad un livello elevato in Alto Adige.

Raffael, ti facciamo i nostri migliori auguri, grazie per tutto quello che hai fatto per l'Aiut Alpin Dolomites

Medici

4 nuovi medici sono entrati a far parte dell'Aiut Alpin Dolomites nel corso del 2022: Dr. Raphael Prenn (classe 1989), Dr. Simon Rauch (classe 1984), Dr. Christian Masoner (classe 1971) und Dr. Christoph Steurer (classe 1976) rafforzano attivamente il team dei medici.

I corsi di formazione interna per i medici si sono svolti dal 11 – 13 marzo 2022 in Val Senales per il corso invernale " Neve & Valanghe", e dal 08 – 12 giugno 2022 al Passo Sella per il corso estivo "Terra & Aria". In collaborazione con le Guide Alpine della Val Gardena durante queste giornate di formazione vengono trasmesse e allenate le tecniche alpinistiche, mentre il pomeriggio/sera è riservato alla parte sanitaria. Un grande ringraziamento va al CNSAS Alto Adige, che rende possibile questi corsi facendosi carico dei costi finanziari.

Nel 2022, su iniziativa del nuovo Dir. Sanitario Dott. Alex Hofer, è stato creato un gruppo di lavoro con l'obbiettivo di addestrare specificamente gli elisoccorritori e di standarizzare le operazioni di soccorso. Fanno parte del gruppo di lavoro Patrick Baumgartner (CNSAS Gardena), Dietmar „Fuzzi" Fulterer und Manuel Mayrl (BRD Siusi), nonché Fabian Oberbacher (CNSAS Alta Badia) . Durante l'anno 2022 sono state organizzate 5 serate di formazione in lingua tedesca e italiana, per l'anno 2023 i corsi verranno leggermente adattati e offerti agli interessati in collaborazione con il CNSAS e il BRD.

Missione

Il nostro obiettivo è ed è sempre stato di portare aiuto efficiente e veloce a tutti coloro che ne hanno bisogno. In gran parte dei casi si tratta di emergenze sanitarie e infortuni di vari tipi, ma anche di voli di ricerca, recupero da zona impervia, interventi su valanga, ecc. Naturalmente ci fa molto piacere ricevere un riscontro positivo dai nostri pazienti, questo ci conferma nel nostro lavoro di volontariato e ci aiuta ad affrontare anche situazioni meno piacevoli. Qui di seguito qualche estratto pervenutoci dalle persone soccorse:

> Non vi ho ringraziati abbastanza Martedì, ma penso che sul Piz Boè senza di voi col cavolo che ne sarei uscito illeso, io penso che mi abbiate proprio salvato la pelle. Io stesso sono rimasto stupito dalla mia idiozia, perché normalmente non sono per niente uno che prende alla leggera la montagna, ma basta una decisione sbagliata quando conta e ci ritrova veramente nei guai, quasi senza accorgersene. Ci tenevo tantissimo a ringraziarvi.

Gentilissimi signore e signori,

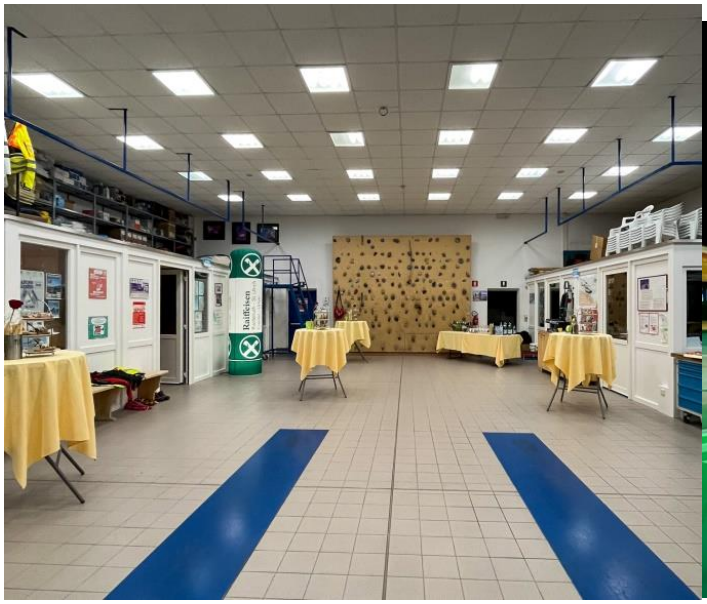
in seguito all'incidente sul penultimo tiro di corda della Via Dibona alla Torre Grande di Falzarego per la rovinosa caduta di una dozzina di metri del primo di cordata, ora che dopo diverse settimane trascorse in ospedale finalmente è arrivato il momento del rientro a casa dell'infortunato, ad entrambi i coinvolti preme il desiderio di inoltrare a Voi tutti dell'Aiut Alpin Dolomites un sincero e affettuoso ringraziamento per il rapidissimo ed esemplare intervento effettuato. La Vostra professionalità è ampiamente conosciuta nell'ambiente alpinistico ma l'averla vissuta di prima persona è stata per noi la conferma che oltre a ciò, per il fatto che giornalmente Vi esponete a grandi pericoli, nutrite una grandissima passione per la montagna.

Cordiali saluti.

Buonasera,
un tragico incidente avvenuto proprio 2 anni fa ci ha fatto incontrare, da quel giorno la mia vita e quella della mia famiglia è cambiata.
sono più di 40 anni che le montagne della val di Fassa ci ospitano, ci accompagnano nelle nostre passeggiate, ci regalano odori e sapori straordinari, ci fanno trattenere il fiato con i suoi paesaggi, ci fanno conoscere persone speciali che vivono con le montagne da una vita e proprio una vita queste montagne si sono riprese, quella di mio padre che trasmettendomi la passione per questo splendido angolo di paradiso è scivolato proprio tra quelle montagne.
il destino ci ha fatto incontrare su quel sentiero, quel sentiero, quelle montagne, quei paesaggi, quelle persone che oggi sento ancora più parte di me.
Ammiro e ho profondo rispetto per il lavoro che fate per ciò che rappresentate per la solidarietà umana che vi caratterizza.
Anche quest'anno trascorrerò le mie vacanze con la mia famiglia in val di Fassa dove cerco di trasmettere anche a mia figlia l'amore e il rispetto per questi monti.
nei prossimi giorni sarò a Campitello e sarei felice in questa occasione di potervi incontrare e ringraziare ancora una volta per il servizio che fate per la comunità.
Occasione anche per fare una donazione alla vostra Fondazione.
saluti

Raiffeisen-Event

Il 14 ottobre 2022 presso la sede di Pontives si è svolto il secondo evento riservato esclusivamente ai soci della Cassa Raiffeisen: Prof. Dott. Christoph Kaserer – Professore di gestione finanziaria e mercati di capitali presso l'Università Tecnica di Monaco – ha riferito sulle valutazioni finanziarie. Anche l'Aiut Alpin Dolomites ha avuto l'opportunità di presentare la propria attività ad un pubblico interessato. Infine Karl Pasquazzo e il suo team hanno servito un ottima cena a base di spuntini ai presenti.



Simposio centroeuropeo sull'elisoccorso a Bolzano 22. ottobre 2022

Nel 2020 il simposio previsto è stato cancellato a causa della pandemia, ma fortunatamente abbiamo potuto recuperarlo l'ultimo autunno. Il 22 ottobre 2022 l'Alto Adige e il suo capoluogo Bolzano hanno ospitato il 7° simposio di elisoccorso dell'Europa Centrale. L'evento si è concentrato su questioni mediche specialistiche, nonché su temi rivolti al futuro e sull'innovazione nell'elisoccorso. E' stato integrato da relazioni su interventi, una tavola rotonda, una visita guidata al TerraXcube dell'Accademia Europea EURAC di Bolzano, nonché da un'esposizione del settore e la dimostrazione di vari mezzi di soccorso. Sono stati registrati 200 partecipanti di formato internazionale, in particolare medici d'urgenza, soccorritori, piloti e tecnici di volo dell'intero arco alpino. Anche l'Aiut Alpin Dolomites ha partecipato allo scambio di idee con una delegazione.

Alcune impressioni del simposio:

Ampliamento piazzola d'atterraggio.

Si sono conclusi nel 2022 i lavoro di ampliamento della piazzola d'atterraggio iniziati già nel 2020. La piazzola è stata estesa verso sud per ca. 9 mt, le reti anti caduta sono state sostituite e la centrale è stata dotata di un sistema di allarme e di un video server. Questi lavori si sono resi necessari per garantire ulteriormente la sicurezza in fase di decollo e atterraggio. Grazie al contributo finanziario da parte della Provincia il finanziamento è stato assicurato.

Sopra: La piazzola prima dei lavori

La piazzola a lavori terminati

AIUT ALPIN DOLOMITES